
XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

BOLLETTINO

DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

N. 3

INDICE

<i>Riunione di mercoledì 31 luglio 2024, n. 13</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Riunione di martedì 29 e mercoledì 30 ottobre 2024, n. 14</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Riunione di martedì 5 novembre 2024, n. 15</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Riunione di mercoledì 4 dicembre 2024, n. 16</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Riunione di mercoledì 11 dicembre 2024, n. 17</i>	<i>pag. 20</i>
<i>Riunione di mercoledì 29 gennaio 2025, n. 18</i>	<i>pag. 26</i>

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Riunione del 31 luglio 2024, n. 13, ore 09.11

SOMMARIO

1. Comunicazioni
2. Scorrimento Concorso Segretari
3. Rendiconto ARS 2023
4. Variazioni di bilancio
5. Modifiche Tabella C
6. Rinnovo Convenzione tra Assemblea Regionale Siciliana e Fondazione Federico II

2) “Scorrimento Concorso Segretari”

Il Segretario generale illustra il promemoria degli Uffici. Ricorda che il D.P.A. n. 239 del 9 maggio 2019, pubblicato nella GURS n. 5 del 17 maggio 2019, con cui è stato bandito il concorso pubblico, per titoli e per esami, a n. 8 posti di Segretario parlamentare di professionalità generale, prevede, all'articolo 17, quarto comma, che i concorrenti dichiarati idonei possano essere chiamati a ricoprire, secondo l'ordine della graduatoria, i posti che si renderanno vacanti durante il periodo di due anni dalla data di assunzione dei vincitori. Ricorda altresì che il O.P.A. n. 331 del 13 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana - serie speciale concorsi n. 10 del 29 luglio 2022, contiene la graduatoria finale del concorso, con la quale sono stati dichiarati vincitori dello stesso concorso n. 8 i candidati ed idonei n. 12 candidati e che già i primi due candidati idonei sono stati assunti in ragione delle sopravvenute vacanze inorganico. Rappresenta che, a seguito dell'avvenuto collocamento in quiescenza (1° aprile 2024) di un dipendente nel ruolo dei Segretari parlamentari, risulta un ulteriore posto vacante nella pianta organica della medesima carriera e propone, pertanto, per il buon funzionamento dell'Amministrazione, di procedere all'assunzione della candidata idonea, collocata in posizione n. 14 della graduatoria del predetto concorso. Rammenta, infine, che l'assunzione dei Segretari parlamentari, a seguito del superiore concorso pubblico, è avvenuta in data 10 ottobre 2022 e che, conseguentemente, la graduatoria finale scadrà in data 10 ottobre 2024, come previsto dal Regolamento dei concorsi dell'A.R.S.

Pertanto, il Consiglio di Presidenza delibera

- di procedere allo scorrimento della graduatoria del concorso a n. 8 posti di Segretario parlamentare e conseguentemente all'assunzione del candidato idoneo collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva all'ultimo candidato assunto, per la copertura del posto in pianta organica che si è reso

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

vacante a seguito del pensionamento, a decorrere dal 1° aprile 2024, di un'unità della medesima carriera;

- di dare mandato al Presidente e agli Uffici di adottare gli atti necessari all'assunzione dell'ulteriore candidato risultato idoneo al concorso di Segretario parlamentare.

3) “Rendiconto ARS 2023”

Il Segretario generale, nel rinviare alla relazione redatta dagli Uffici, ne dà una breve illustrazione, ricordando che il rendiconto di gestione dell'Assemblea relativo all'esercizio finanziario 2023, con i relativi allegati e i conti ad esso connessi, è stato approvato dal Collegio dei Deputati questori nella seduta n. 13. dell'11 luglio 2023.

Pertanto, il Consiglio di Presidenza delibera di approvare, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Regolamento interno, il Rendiconto della gestione dell'Assemblea regionale siciliana per l'esercizio finanziario 2023, dal quale risultano entrate, al netto delle partite di giro e movimenti di cassa, pari ad euro 138.398.647,87 ed uscite per un ammontare complessivo di. pagamenti pari ad euro 143.191.410,41 e di impegni pari ad euro 144.238.710,52, con i relativi allegati ed i conti ad esso connessi che al presente verbale si allegano per formarne parte integrante.

4) “Variazioni di bilancio”

Il Segretario generale illustra il promemoria degli Uffici, che si allega al presente verbale (Allegato Cl, che rappresenta le variazioni di bilancio già approvate dal Collegio dei Deputati Questori, rispettivamente, nella seduta n. 28 del 18 giugno 2024 e nella seduta n. 29 del 23 luglio 2024. In merito alla variazione di bilancio approvata nella seduta del Collegio n. 28 del 18 giugno 2024, rappresenta che si tratta di un'integrazione degli stanziamenti relativi ad alcuni articoli di bilancio risultati insufficienti, che si è resa possibile a seguito dell'approvazione del riaccertamento dei residui e delle relative variazioni al Bilancio 2024-2025-2026 e della conseguente definitiva quantificazione della provvista. disponibile. Nel dettaglio, la proposta n. 21 dell' 8-05-2024 per il "Servizio di manutenzione dei giardini reali e di tutte le aree a verde di Palazzo Reale per anni 3" dell'Ufficio tecnico, prevede una spesa gravante sull'art. U.1.03.02.09.009.01 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico" di € 183.000,00 sia per il bilancio 2025 che per il bilancio 2026; la proposta n. 74 del 18-04-2024, avanzata dall'Ufficio Economato e contratti, prevede una spesa di € 756.712,32 sia per il 2025, che per il 2026 sull'art. U.1.03.02.13.001.01 "Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza", per il rinnovo dell'affidamento del servizio quadriennale di sorveglianza degli accessi del Palazzo reale. . Pertanto,

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

poiché lo stanziamento attuale di tali articoli di spesa non risulta sufficiente al fabbisogno finanziario, da una verifica di cassa svolta sull'andamento della spesa, si è verificata l'esistenza di una disponibilità di cassa sull'articolo U.1.02.01.01.001.01 - IRAP, per il valore degli importi su indicati; pertanto si richiede la seguente variazione di bilancio pluriennale 2024/2026.

Con riguardo, invece, alla variazione di bilancio approvata dal Collegio dei Deputati Questori nella seduta n. 29 del 23 luglio 2024, riferisce che essa discende da una richiesta formulata dal Gabinetto del Presidente, con la quale è stata rappresentata la necessità di operare una variazione in aumento a favore del capitolo U.1.04.04.01.001.06 "Contributi per attività culturali".

Pertanto, il Consiglio di Presidenza delibera

- anno 2025:

Uscita: U. 1.03.02. 13.00 1.01 - Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza
+ 457.000,00 Euro

Uscita: U.1.03.02.09.009.01 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico + 71.000,00 Euro

Uscita: U.1.02.01.01.001.01 - IRAP - 528.000,00 Euro

- anno 2026:

Uscita: U. 1.03.02. 13.001.01 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza
+ 457.000,00 Euro

Uscita: U.1.03.02.09.009.01 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico + 121.000,00 Euro

Uscita: U.1.02.01.01.001.01 -IRAP - 578.000,00 Euro

Uscita: U.1.10.01.01.001.01- Fondo di riserva per l'eventuale Integrazione degli stanziamenti di bilancio 200.000,00 Euro

Uscita: U.1.04.04.01.001.06 Contributi per attività Culturali + 200.000,00 Euro

5) “Modifiche Tabella C”

Il Segretario generale espone il promemoria degli uffici. Rappresenta che gli uffici hanno formulato una proposta di riforma, dell'articolazione, organizzativa dell'Amministrazione dell'Assemblea regionale siciliana, sotto il profilo della parziale rimodulazione dei relativi centri ed incarichi di coordinamento, che risponde all'esigenza di assicurare maggiore omogeneità e flessibilità nella ripartizione degli stessi tra le varie strutture dell'Amministrazione e tra le diverse

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

carriere del personale in servizio, nonché di adeguare le denominazioni di alcuni dei medesimi incarichi in conseguenza delle variazioni intervenute, negli ultimi anni, non solo nella consistenza della pianta organica dell'Istituzione parlamentare, ma anche nello svolgimento di talune attività che si sono dimostrate di sostanziale rilevanza per l'attività dell'Assemblea.

In particolare, sulla base di tale proposta verrebbero create n. 3 unità operative in riferimento alla carriera dei consiglieri parlamentari, sopprimendo al contempo una unità operativa già prevista per la medesima carriera; con riguardo alla carriera degli stenografi e alla carriera dei segretari parlamentari si procederebbe alla creazione di una unità operativa per ciascuna delle due carriere; con riferimento alla carriera dei coadiutori parlamentari si sopprimerebbe una unità operativa; con riferimento alla carriera degli operatori tecnici amministrativi si procederebbe alla soppressione di n. 2 unità operative; si procederebbe a creare n. 7 unità operative con riguardo alla carriera degli assistenti parlamentari, sopprimendo al contempo n. 3 unità operative attualmente previste per la medesima carriera, con un saldo complessivo finale positivo di n. 5 unità operative. Il Segretario generale rappresenta inoltre che la proposta di modifica della Tabella C è stata oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali che hanno formulato sul punto le loro osservazioni.

Pertanto, il Consiglio di Presidenza delibera

- di approvare, a decorrere dal 10 ottobre 2024, le modifiche alla Tabella C del Testo unico delle norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale dell'ARS, così come riepilogate nel promemoria degli uffici allegato al presente verbale;
- di dare mandato agli uffici di apportare tutte le conseguenti modifiche regolamentari al Testo Unico delle norme regolamentari riguardanti il personale dell'ARS

6) “Rinnovo Convenzione tra Assemblea Regionale Siciliana e Fondazione Federico II”

Il Segretario generale illustra il promemoria redatto dagli Uffici. In data 19 giugno 2023 sono scaduti gli accordi sottoscritti tra Assemblea regionale siciliana e Fondazione Federico II e, in particolare: la Convenzione concernente l'utilizzo, la manutenzione degli spazi e la fruizione turistica del complesso monumentale del Palazzo Reale; il Protocollo concernente la gestione dei Giardini Reali ed ex Chiesa: di Sant'Elena e Costantino la Disciplina relativa allo sfruttamento delle immagini del Palazzo Reale ~ di quanto in esso contenuto. Rappresenta che, rispetto al testo della Convenzione concernente l'utilizzo, la manutenzione degli spazi e la fruizione turistica del complesso monumentale del Palazzo Reale in atto vigente, è stata ravvisata l'opportunità di espungere l'articolo 3 che affida alla Fondazione «i servizi inerenti al supporto logistico ed organizzativo in relazione ai convegni ed alle giornate di studio presso la Sala La Torre, la Sala Mattarella e l'Oratorio della ex

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Chiesa di Sant'Elena e Costantino.» Infatti, nel corso della vigenza della Convenzione, sono emerse le difficoltà logistiche e di gestione di questi servizi da parte della Fondazione e si è verificato che la rilevanza economica della questione appare, allo stato, del tutto trascurabile; infatti, durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 l'Amministrazione ha provveduto a dotare le sale di rappresentanza degli apparati tecnologici necessari a consentire il regolare svolgimento delle attività istituzionali, pertanto le esigenze di supporto logistico e organizzativo ulteriori a quelle cui è possibile sopperire senza costi per l'Amministrazione, risultano oggi notevolmente ridotte.

Pertanto, il Consiglio di Presidenza delibera

- di approvare la bozza di Convenzione tra l'Assemblea regionale siciliana e la Fondazione Federico II, con le relative planimetrie, con la modifica indicata nel promemoria degli uffici;
- di autorizzare il Presidente a porre in essere gli atti consequenziali.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente toglie la seduta alle ore 9.22.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Riunione del 29 e 30 ottobre, n. 14, ore 11.00

SOMMARIO

1. Comunicazioni
2. Gruppo in deroga
3. Convenzione Fondazione Federico II. Integrazioni
4. Procedura aperta servizio di cassa
5. Esecuzione sentenza Corte di Appello di Palermo n. 572/2024
6. Variazioni di bilancio
7. Incarichi di vertice
8. Costituzione di parte civile

2) “Gruppo in deroga”.

Il Segretario generale illustra il promemoria degli Uffici. Comunica che a seguito della nota dell'on. Ismaele La Vardera, assunta al prot. n. 001 0005630-ARS/2024 del 14 ottobre 2024, con cui lo stesso ha comunicato di aderire al Gruppo Misto, lasciando contestualmente il Gruppo "Sud chiama Nord", il suddetto Gruppo risulta oggi composto dai tre soli Onorevoli Cateno De Luca, Giuseppe Lombardo e Matteo Sciotto, e pertanto da un numero di deputati inferiore a quello minimo previsto dall'art. 23, comma 2, del Regolamento interno. Comunica, inoltre, che con nota del 24 ottobre 2024, acquisita al prot. n. 0.01 0002126-PRE/2024, il Presidente del Gruppo Parlamentare "Sud chiama Nord" ha chiesto l'autorizzazione al mantenimento del Gruppo in deroga, in ragione della compresenza di entrambi i requisiti previsti dall'art. 23, comma 3, del Regolamento interno.

Al riguardo, precisa che i componenti del Gruppo sono eletti in almeno due diverse circoscrizioni e che l'on. De Luca, Presidente del Gruppo parlamentare "Sud chiama Nord", con nota del 29 ottobre 2024, prot. n. 001-0006065 ARS/2024, ha trasmesso la documentazione che attesta la sussistenza delle condizioni di CUI all'art. 23, comma 3, del Regolamento interno.

Il Presidente ricorda quanto accaduto in occasione della scissione del gruppo parlamentare "Forza Italia" in "Forza Italia 1" e "Forza Italia 2" e ritiene di dover confermare la propria posizione di contrarietà al mantenimento del Gruppi In deroga già assunta in precedenza.

L'on. Figuccia dichiara che se sussistono le condizioni di cui all'art. 23, comma 3, del Regolamento interno, non vi sono motivi ostativi alla concessione della deroga.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Ritiene che la fattispecie su cui il Consiglio di Presidenza è chiamato a pronunciarsi nell'odierna seduta sia diversa dalla vicenda citata dal Presidente, poiché in quel caso si trattava di una questione tutta interna allo stesso gruppo parlamentare.

L'on. Di Paola condivide quanto affermato dall'on. Figuccia e si dichiara favorevole alla concessione della deroga.

Pertanto, il Consiglio di Presidenza delibera di autorizzare ai sensi dell'art. 23, comma 3, del Regolamento interno il mantenimento del Gruppo parlamentare denominato "Sud chiama Nord" composto dagli onorevoli Catena De Luca, Giuseppe Lombardo e Matteo Sciotto.

(Gli on.li Sciotto, Galluzzo e Lantieri entrano nei locali di Torre Pisana alle ore 11.10)

3) "Convenzione Fondazione Federico II. Integrazioni".

Il Segretario generale illustra il promemoria sulla concessione in uso temporaneo delle sale di Palazzo Reale, rappresentando che qualora il Consiglio di Presidenza stabilisse di concedere l'uso a pagamento delle Sale di Palazzo dei Normanni, sarebbe necessario avvalersi della Fondazione Federico II, che già in atto gestisce in forma indiretta "i servizi aggiuntivi riguardanti la fruizione del complesso monumentale del Palazzo dei Normanni", in base ad apposite convenzioni ai sensi dell'art. 51 della Legge regionale 5 novembre 2004, n. 15. Pertanto, gli introiti sarebbero incassati direttamente dalla Fondazione che li riverserebbe al bilancio dell'Assemblea, trattenendo una quota a compenso del servizio svolto. Rappresenta che, a tal fine, sarà necessario integrare la vigente convenzione, stabilendo tramite apposita disciplina attuativa le concrete modalità di gestione delle sale, il Tariffario di riferimento (che può tenere conto, ad esempio, della specifica sala utilizzata e delle ore di durata dell'evento), così come previsto anche dalla Carnera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, nonché le modalità con cui una quota parte delle risorse introitate da parte della Fondazione per la suddetta attività, in misura percentuale da stabilire, siano riversate a favore dell'Assemblea, in qualità di soggetto usuario del complesso monumentale di Palazzo dei Normanni.

Il Presidente esprime apprezzamento e chiede una verifica in ordine al fatto che una parte delle risorse derivanti dalla concessione possa essere destinata ad associazioni del terzo settore.

Il Segretario generale precisa che tali entrate costituiscono un parziale ristoro delle spese sostenute per la concessione in uso. Si riserva comunque di effettuare ulteriori approfondimenti.

L'on. Di Pasquale chiede che siano stabiliti nel dettaglio i criteri in base ai quali concedere l'autorizzazione all'uso a pagamento delle Sale.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Il Presidente propone che sia il Collegio dei Deputati Questori a formulare una proposta di regolamentazione per individuare e stabilire i criteri per la concessione delle Sale. Tale regolamentazione sarà poi adottata con disciplinare da portare a conoscenza del Consiglio di Presidenza e da sottoscrivere congiuntamente tra Assemblea e Fondazione Federico II.

Pertanto, il Consiglio di Presidenza delibera

- di integrare la Convenzione per l'utilizzo, la manutenzione degli spazi e la fruizione turistica del complesso monumentale di Palazzo Reale con una clausola che preveda che, ferma restando la necessaria autorizzazione ,del Presidente dell'Assemblea per la concessione a pagamento delle Sale di Palazzo dei Normanni, sia attribuita alla Fondazione Federico II la gestione dei rapporti con i soggetti che abbiano presentato istanza di concessione, secondo quanto sarà previsto da un apposito disciplinare sulla concessione a pagamento delle Sale di Palazzo dei Normanni. Per la concessione di tale attività di gestione alla Fondazione, la medesima si impegna a versare all'Assemblea un contributo periodico, secondo i termini e le modalità stabilite dal citato disciplinare;
- di dare mandato al Collegio dei Deputati Questori, d'intesa con il Presidente, di adottare un disciplinare sulla concessione a pagamento delle Sale di Palazzo dei Normanni, avente ad oggetto i criteri, le modalità e le tariffe relativi a tale concessione, nonché i rapporti con la Fondazione.

Il Segretario generale illustra il promemoria relativo alla pubblicità sui ponteggi installati presso i fronti del Palazzo Reale. Rappresenta che, anche in questo caso, per disciplinare tale affidamento sarà necessario inserire un'apposita clausola nella Convenzione concernente l'utilizzo, la manutenzione degli spazi e la fruizione del complesso monumentale del Palazzo Reale stipulata tra ARS e la Fondazione Federico II, prevedendo una remunerazione a carico di quest'ultima e a favore dell'Assemblea che copra quanto meno il costo mensile di manutenzione del ponteggio e di pagamento dell'imposta comunale, rinviando ad apposita regolamentazione la disciplina di dettaglio.

In ordine all'affidamento dello spazio pubblicitario per la diffusione di messaggi di interesse privatistico-commerciale, la gestione rimarrebbe in capo all'Assemblea, che provvederà a curare la procedura di scelta dell'affidatario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 134, comma 4 D.lgs. n. 34/2023, interrogando il mercato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale, per la durata di almeno trenta giorni, di apposito avviso per la ricerca di un partner privato ovvero per la comunicazione dell'avvenuto ricevimento di una proposta commerciale.

Il Presidente apprezza favorevolmente la proposta così come esposta dal Segretario generale.

Delibera, altresì

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

- di integrare la Convenzione per l'utilizzo, la manutenzione degli spazi e la fruizione turistica del complesso monumentale di Palazzo Reale con una clausola che preveda che:

l'Assemblea, previa valutazione da parte della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali della compatibilità con il loro carattere artistico o storico, concede alla Fondazione Federico II l'utilizzo delle coperture dei ponteggi installati presso i fronti di Palazzo dei Normanni, nei limiti previsti dalla normativa vigente per le finalità di pubblicità delle proprie iniziative culturali;

l'Assemblea si riserva la gestione dei suddetti spazi per le proprie finalità;

per la concessione di tali spazi la Fondazione corrisponde all'Assemblea un canone mensile inclusivo quantomeno del costo mensile della manutenzione dei ponteggi e del pagamento dell'imposta comunale, secondo le modalità stabilite da apposito disciplinare;

- di dare mandato al Presidente di adottare la disciplina di dettaglio mediante apposito disciplinare da portare a conoscenza del Consiglio di Presidenza e da sottoscrivere congiuntamente tra Assemblea e Fondazione Federico II.

4) "Procedura aperta servizio di cassa".

Il Segretario generale illustra il promemoria degli Uffici. Rappresenta che in data 31 dicembre 2024 scadrà il contratto sottoscritto con Banca Intesa Sanpaolo, attuale affidataria del servizio di cassa dell'Assemblea regionale siciliana, in quanto aggiudicataria della precedente procedura ad evidenza pubblica avviata nel 2019. Si rende, pertanto, necessario indire apposita procedura aperta finalizzata all'individuazione del nuovo affidatario del servizio, per la durata di anni 5, a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

Il capitolato speciale d'appalto non prevede alcuna remunerazione dell'aggiudicatario per i servizi forniti, ma prevede una remunerazione a favore dell'Assemblea regionale siciliana nella duplice forma di un incremento percentuale del tasso di interesse creditorio sulle giacenze di cassa previsto dalla BCE e un incremento percentuale sull'importo annuale a base d'asta, pari a € 100.000,00 da destinare allo svolgimento di attività sociali, artistiche e culturali, secondo le modalità che saranno previste nella Convenzione di cui al capitolato speciale.

Ricorda che il servizio comprende la riscossione di tutte le entrate ed il pagamento di tutte le spese, per conto dell'Assemblea, del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli Deputati dell'Assemblea regionale siciliana, del Fondo di previdenza per il personale dell'ARS e delle Casse di quiescenza per il personale e per i deputati, l'amministrazione e custodia dei titoli e dei valori di pertinenza dell'Assemblea.

Rappresenta che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che consente di attribuire rilevanza, ai fini dell'aggiudicazione, ad elementi ulteriori e diversi rispetto alla sola offerta economica e che l'offerta

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

tecnica, in relazione alla quale sarà attribuito un punteggio massimo di 70 punti, verterà su diversi criteri, previsti nel dettaglio dal disciplinare di gara. Per l'offerta economica sarà possibile attribuire un punteggio massimo di 30 punti.

Il dott. Anselmo illustra l'andamento dei tassi di interesse sui mutui negli ultimi anni e pertanto come sia cambiato il loro ammontare.

Il Presidente chiede se il soggetto che risulterà l'aggiudicatario del Servizio di Cassa sarà al contempo anche il gestore della Cassa di Quiescenza dei Deputati.

Il Segretario generale risponde che l'affidatario del servizio, qualora richiesto, sarà tenuto alla gestione degli investimenti sulla base di delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa e, a tal proposito, dà lettura dell'art. 17 del capitolato di gara.

Il Consiglio di Presidenza delibera

- di autorizzare una procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Assemblea regionale siciliana, per la durata di anni cinque, con l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di un punteggio massimo di 70 per l'offerta tecnica e di 30 per l'offerta economica, che si compone di due voci:

- offerta percentuale al rialzo sul tasso di interesse sulle giacenze di cassa previsto dalla B.C.E.;

- offerta al rialzo, espressa in un importo, sulla somma annuale di Euro 100.000,00, da destinare allo svolgimento di attività sociali, artistiche e culturali.

(L'on. Figuccia esce dai locali di Torre Pisana alle ore 11.35)

6) “Variazioni di bilancio”

Il Segretario generale illustra il promemoria degli Uffici, che rappresenta la variazione di bilancio richiesta dal Gabinetto del Presidente con nota del 9 settembre 2024 con cui è stata rappresentata la necessità di operare una variazione in aumento a favore del capitolo “Contributo per attività culturali” per un importo di € 300.000,00. Una variazione per € 150.000,00 è stata già autorizzata con compensazione su articoli di bilancio del medesimo aggregato, con disposizione del Segretario generale n. 116 del 2024.

La variazione per i restanti € 150.000,00 è stata approvata dal Collegio dei Deputati Questori nella seduta n. 34 del 23 ottobre 2024.

Il Consiglio di Presidenza delibera

Uscita: U.1.10.01.01.001.01 – Fondo di riserva per l'eventuale integrazione degli stanziamenti di bilancio - 150.000,00 Euro

Uscita: U.1.04.04.01.001.06 – Contributi per attività culturali + 150.000,00 Euro

7) “Incarichi di vertice”

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Il Segretario generale illustra il promemoria degli Uffici. Comunica che con il D.P.A. n. 367 del 30 settembre 2021, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Presidenza adottata nella seduta n. 35 del 28 settembre 2021, sono stati attribuiti ai Consiglieri parlamentari, dott.ssa Elisa Giudice, dott.ssa Arianna Gerardi e dott. Giorgio Martorana, rispettivamente l'incarico di direttore del Servizio Studi, direttore del Servizio di Questura e del Provveditorato e del direttore del Servizio di Biblioteca e Archivio storico.

Con successivo D.P.A. n. 33 del 29 novembre 2022, il Consigliere parlamentare dott. Giorgio Martorana è stato nominato direttore del Servizio del Personale.

Rappresenta che gli incarichi sopra riportati, in considerazione della durata triennale degli stessi, sono scaduti in data 30 settembre 2024.

Alla luce dell'affidabilità, competenza e preparazione giuridica dimostrata dai predetti Consiglieri parlamentari, si propone di voler confermare i suddetti incarichi a far data dal 1 ottobre 2024, in applicazione dell'art. 5 del Testo unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale.

Il Presidente concorda con la proposta.

Il Consiglio di Presidenza esprime parere favorevole sulle proposte di conferma, con decorrenza 1° ottobre 2024, dei Direttori di Servizio formulate dal Segretario generale, come di seguito specificate:

dott.ssa Elisa GIUDICE, Direttore del Servizio Studi;

dott.ssa Arianna GERARDI, Direttore del Servizio di Questura e del Provveditorato;

dott. Giorgio MARTORANA, Direttore del Servizio del Personale.

5) "Esecuzione sentenza Corte di Appello di Palermo n. 572/2024"

In esecuzione della sentenza n. 572 del 17 luglio 2024 il Consiglio di Presidenza autorizza la spesa ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e contabilità e dà mandato agli Uffici di procedere agli eventuali e conseguenziali adempimenti ad essa connessi, comprese le segnalazioni alle Autorità competenti.

8) "Costituzione di parte civile".

Il Segretario generale illustra il promemoria. Comunica che, con riferimento al procedimento penale n. 1331/2023 R.G.N.R. – n. 1452/2023 R.G.GIP nei confronti di OMISSIS e di OMISSIS, nel quale l'Assemblea regionale siciliana è stata individuata come parte offesa, il Tribunale di Palermo ha trasmesso l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e la richiesta di rinvio a giudizio a carico dei suddetti indagati.

Comunica altresì che, dagli atti trasmessi, risulta che all'on. OMISSIS sono addebitati i reati di cui agli articoli 81, comma 2, 110, 640, comma 2 n. 1 e 314, comma 1, del codice penale. Al sig. OMISSIS sono addebitati, invece, i reati di cui agli articoli 81, comma 2, 61 n. 2 e n. 11, 110, 334, comma 2 e 640, comma 2 n.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

1, del codice penale, nonché i reati di cui all'articolo 55-*quinquies* del d.lgs. n. 165 del 2001.

Si tratta di reati contro la pubblica amministrazione consistenti, per quanto riguarda l'on. OMISSIS, nell'illegittimo utilizzo dell'autovettura di servizio, assegnatagli in qualità di ex Presidente dell'Assemblea, per effettuare viaggi privati e per trasportare persone e/o cose per scopi personali, nonché nella falsa attestazione delle missioni effettuate con tale autovettura dal sig. OMISSIS, in qualità di autista della stessa.

Per quanto riguarda il sig. OMISSIS, invece, la condotta contestata consiste nell'aver falsamente attestato l'effettuazione delle suddette missioni, nonché nell'aver di conseguenza falsamente attestato la propria presenza in servizio o, in taluni casi, nell'aver effettuato la prestazione lavorativa per un periodo inferiore a quello attestato.

Ai fini di una compiuta valutazione della fattispecie, evidenzia che i fatti contestati all'on. OMISSIS sarebbero stati commessi nell'esercizio della carica di deputato di questa Assemblea che, in qualità di ex Presidente della medesima, aveva diritto all'autovettura di servizio.

Rappresenta che dai delitti contestati sia all'on. OMISSIS che al sig. OMISSIS, in caso di condanna definitiva dei medesimi, discenderebbero danni patrimoniali diretti, nonché danni d'immagine, a carico dell'Assemblea e che la costituzione di parte civile, in caso di sentenza di condanna, consentirebbe all'Assemblea di ottenere il riconoscimento del diritto al risarcimento dei danni, senza necessità di attivare un autonomo giudizio civile con aggravii in termini di tempi e di costi.

L'on. Dipasquale chiede di verificare se sia possibile che l'Assemblea si costituisca in giudizio soltanto per il sig. OMISSIS, tenuto conto che dagli atti di causa sembra emergere che solo per quest'ultimo sia stata fatta, in sede di richiesta di rinvio a giudizio da parte del Pubblico Ministero, una quantificazione del danno da reato.

Il Presidente chiede che gli Uffici effettuino approfondimenti istruttori sul punto e propone di sospendere la seduta e rinviarla al giorno successivo alle ore 10.00.

Così resta stabilito.

La seduta è tolta alle ore 12.10.

(La seduta, sospesa alle ore 12.10 del 29 ottobre 2024, è ripresa alle ore 10.15 del 30 ottobre 2024)

La seduta inizia alle ore 10.15.

Il Segretario generale riferisce che, in esito all'istruttoria condotta dagli Uffici nonché a seguito di interlocuzione informale con l'Avvocatura dello Stato, non appare ragionevole sostenere che l'Assemblea regionale siciliana si costituisca parte civile soltanto nei confronti del sig. OMISSIS e non anche dell'on. OMISSIS, anche in considerazione del fatto che la quantificazione del danno, in sede di

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

richiesta di rinvio a giudizio, risulta essere stata effettuata rispetto alle condotte di entrambi gli indagati.

Riferisce altresì che, da quanto appreso dall'Avvocatura dello Stato, l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e la richiesta di rinvio a giudizio per il procedimento in questione sono stati notificati direttamente all'Assemblea regionale, in violazione delle norme sulla difesa in giudizio da parte dell'Avvocatura dello Stato.

Pertanto, gli Uffici procederanno ad inoltrare la suddetta richiesta all'Avvocatura che farà pervenire a stretto giro le proprie valutazioni.

Il Presidente propone di aggiornare la seduta e rinviare a martedì 5 novembre alle ore 11.00.

Così resta stabilito.

Riunione del 5 novembre 2024, n. 15, ore 11.20**SOMMARIO**

1. Costituzione di parte civile

1) “Costituzione di parte civile”.

Il Segretario generale illustra il promemoria degli uffici.

Anzitutto conferma che, dagli approfondimenti effettuati, non è ragionevole sostenere che l'Assemblea si costituisca parte civile nel procedimento penale in questione solo con riguardo ad uno dei due indagati, posto che la quantificazione dei danni derivanti dalle condotte di reato risulta essere stata effettuata per entrambi gli indagati.

Rammenta inoltre che, come emerso nella precedente seduta del Consiglio di Presidenza, l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e la richiesta di rinvio a giudizio dell'on. OMISSIS e del sig. OMISSIS non erano stati notificati all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, in violazione delle norme sulla domiciliazione legale dell'Assemblea regionale siciliana. Pertanto gli uffici hanno tempestivamente inviato gli atti all'Avvocatura, in modo da consentire alla medesima di esprimere le proprie considerazioni sulla vicenda.

Comunica che, con nota del 31 ottobre 2024, acquisita in pari data al prot. al n. 001-0028260-DIG/2024, l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo ha fatto pervenire le proprie valutazioni, rilevando la sussistenza di *“un interesse alla costituzione di parte civile di codesta Assemblea Regionale Siciliana in ragione dei plurimi profili di danno derivanti dalle condotte contestate”*. In particolare, sussisterebbero distinti profili di danno erariale, già quantificati, consistenti nell'indebita percezione delle indennità di missione (per quantomeno complessivi euro 10.736,75), contestata in concorso all'on. OMISSIS e al sig. OMISSIS, e della retribuzione dell'autista (per quantomeno complessivi euro 10.822,02), contestata al sig. OMISSIS. Inoltre, sussisterebbe un ulteriore profilo di danno erariale, ancora da quantificare, consistente nel complesso delle spese sostenute dall'Assemblea in relazione all'autovettura di servizio (carburante, manutenzione, noleggio vettura). Infine, secondo l'Avvocatura è ravvisabile anche un danno all'immagine, quantificabile anche in via equitativa, in relazione alla tipologia di reati ipotizzati (truffa e peculato), nonché delle condotte contestate (illegittimo utilizzo dell'autovettura di rappresentanza), che sono percepite dall'opinione pubblica con connotazioni di particolare disvalore e conseguente diffusione mediatica della vicenda in danno del prestigio dell'Assemblea.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Evidenzia inoltre che secondo l'Avvocatura, seppure il ristoro di tali danni potrebbe essere richiesto in sede di giudizio di responsabilità erariale, l'avvio di tale procedimento non è nella disponibilità di questa Amministrazione e, in ogni caso, l'esito di tale giudizio potrebbe non garantire l'integrale risarcimento del danno patito.

Infine, rileva che l'Avvocatura ha ravvisato l'opportunità di costituirsi parte civile anche per il valore interruttivo della prescrizione, fino al passaggio in giudicato della sentenza penale, dell'azione di responsabilità dinanzi alla Corte dei Conti, che si intendesse comunque successivamente intraprendere.

Il Presidente ritiene che, sulla base degli approfondimenti effettuati dagli uffici e del parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, l'Assemblea regionale debba costituirsi parte civile nel procedimento in questione.

L'on. Dipasquale concorda con il Presidente, aggiungendo che qualora l'Assemblea non si costituisca in questa fase potrebbero configurarsi a carico dei componenti del Consiglio di Presidenza profili di responsabilità erariale.

L'on. Lantieri concorda con quanto affermato dall'on. Dipasquale.

L'on. Lombardo, in considerazione della possibilità dell'Assemblea regionale di instaurare in caso di condanna definitiva degli indagati un autonomo giudizio civile, nonché in ragione dell'esiguità del danno contestato ai medesimi, ritiene di doversi astenere dalla votazione.

Il Consiglio di Presidenza delibera

- la costituzione di parte civile dell'Assemblea regionale siciliana nel procedimento penale, Tribunale di Palermo 1331/2023 R.G.N.R., 1452/2023 R.G.G.I.P., nei confronti dell'on. OMISSIS e del sig. OMISSIS, con il patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

- di dare mandato agli uffici di porre in essere gli atti consequenziali per l'esecuzione della presente delibera.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente toglie la seduta alle ore 11.35.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Riunione del 4 dicembre 2024, n. 16, ore 15.20

SOMMARIO

1. Comunicazioni
2. Variazioni di bilancio
3. Richieste di contributi

2) “Variazioni di bilancio”.

Il Segretario generale illustra il promemoria degli Uffici, che rappresenta la variazione di bilancio richiesta dal Gabinetto del Presidente con nota del 27 novembre 2024 con cui è stata rappresentata la necessità di operare una variazione in aumento a favore del capitolo U.1.04.04.01.001.06 “*Contributi per attività culturali*” per un importo di € 185.000,00.

La proposta di variazione è stata apprezzata dal Collegio dei Deputati Questori nella seduta n. 36 del 4 dicembre 2024.

Il Consiglio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Deputati Questori delibera di approvare la seguente variazione di bilancio per l'anno finanziario 2024:

Uscita: U.1.10.01.01.001.01 – *Fondo di riserva per l'eventuale integrazione degli stanziamenti di bilancio* - 185.000,00 Euro

Uscita: U.1.04.04.01.001.06 – *Contributi per attività culturali* + 185.000,00 Euro

3) “Richieste di contributi”.

Il Presidente espone le richieste di contributi pervenute, specificandone l'oggetto, la finalità e l'importo richiesto, così come riepilogate nel promemoria degli uffici.

Il Consiglio di Presidenza delibera

- di destinare l'importo di Euro 19.000,00 a valere sull'articolo U.1.04.04.01.001.10 “*Manifestazioni e convegni di cui ai Fondi Banca Intesa*”, al Comune di Mineo per l'organizzazione della manifestazione denominata “*Natale a Mineo 2024/2025*”, che si svolgerà dal 2 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025;

- di erogare il predetto contributo, previa acquisizione della documentazione relativa all'evento e successiva rendicontazione, mediante presentazione della documentazione giustificatrice delle spese sostenute e dettagliata relazione

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

dell'attività svolta da trasmettersi entro il termine perentorio di sessanta giorni dallo svolgimento dell'evento.

Delibera altresì,

- di destinare l'importo di Euro 10.000,00 a valere sull'articolo U.1.04.04.01.001.10 "Manifestazioni e convegni di cui ai Fondi Banca Intesa", al Comune di Chiaramonte Gulfi per l'organizzazione della manifestazione denominata "Natale a Chiaramonte", che si svolgerà dall'8 dicembre 2024 al 7 gennaio 2025;

- di erogare il predetto contributo, previa acquisizione della documentazione relativa all'evento e successiva rendicontazione, mediante presentazione della documentazione giustificatrice delle spese sostenute e dettagliata relazione dell'attività svolta da trasmettersi entro il termine perentorio di sessanta giorni dallo svolgimento dell'evento.

Delibera altresì,

- di destinare l'importo di Euro 2.000,00 a valere sull'articolo U.1.04.04.01.001.10 "Manifestazioni e convegni di cui ai Fondi Banca Intesa", all'Associazione "Il Gabbiano – Sostegno Docet APS" per l'organizzazione della manifestazione denominata "Crescere Giocando/Giocando si Cresce", che si svolgerà a Bagheria il 22 dicembre 2024;

- di erogare il predetto contributo, previa acquisizione della documentazione relativa all'evento e successiva rendicontazione, mediante presentazione della documentazione giustificatrice delle spese sostenute e dettagliata relazione dell'attività svolta da trasmettersi entro il termine perentorio di sessanta giorni dallo svolgimento dell'evento.

Delibera altresì,

- di destinare l'importo di Euro 1.000,00 a valere sull'articolo U.1.04.04.01.001.10 "Manifestazioni e convegni di cui ai Fondi Banca Intesa", all'Associazione "Opificio03 APS" per l'organizzazione della manifestazione denominata "Natale a Teatro", che si svolgerà a Grammichele (CT) il 21 e 22 dicembre 2024;

- di erogare il predetto contributo, previa acquisizione della documentazione relativa all'evento e successiva rendicontazione, mediante presentazione della documentazione giustificatrice delle spese sostenute e dettagliata relazione dell'attività svolta da trasmettersi entro il termine perentorio di sessanta giorni dallo svolgimento dell'evento.

Delibera altresì,

- di destinare l'importo di Euro 4.000,00 a valere sull'articolo U.1.04.04.01.001.10 "Manifestazioni e convegni di cui ai Fondi Banca Intesa", a favore della Parrocchia Santa Maria del Rosario di Castel di Iudica (CT) per l'organizzazione della manifestazione denominata "Natale solidale in sinfonia", che si svolgerà in occasione delle festività natalizie 2024;

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

- di erogare il predetto contributo, previa acquisizione della documentazione relativa all'evento e successiva rendicontazione, mediante presentazione della documentazione giustificatrice delle spese sostenute e dettagliata relazione dell'attività svolta da trasmettersi entro il termine perentorio di sessanta giorni dallo svolgimento dell'evento.

Delibera altresì,

- di destinare l'importo di Euro 1.000,00 a valere sull'articolo U.1.04.04.01.001.10 "Manifestazioni e convegni di cui ai Fondi Banca Intesa", a favore della Parrocchia San Giovanni Nepomuceno di Stazzo di Acireale (CT) per l'organizzazione della manifestazione denominata "Il Natale illumina...Stazzo", che si svolgerà dall'8 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025;

- di erogare il predetto contributo, previa acquisizione della documentazione relativa all'evento e successiva rendicontazione, mediante presentazione della documentazione giustificatrice delle spese sostenute e dettagliata relazione dell'attività svolta da trasmettersi entro il termine perentorio di sessanta giorni dallo svolgimento dell'evento.

Delibera altresì,

- di destinare l'importo di Euro 1.000,00 a valere sull'articolo U.1.04.04.01.001.10 "Manifestazioni e convegni di cui ai Fondi Banca Intesa", all'Associazione culturale "Gruppo teatrale Mario Grosso" per l'organizzazione della manifestazione denominata "Teatro? parliamone", che si svolgerà a Grammichele (CT) il 27 dicembre 2024;

- di erogare il predetto contributo, previa acquisizione della documentazione relativa all'evento e successiva rendicontazione, mediante presentazione della documentazione giustificatrice delle spese sostenute e dettagliata relazione dell'attività svolta da trasmettersi entro il termine perentorio di sessanta giorni dallo svolgimento dell'evento.

Delibera altresì,

- di destinare l'importo di Euro 3.000,00 a valere sull'articolo U.1.04.04.01.001.10 "Manifestazioni e convegni di cui ai Fondi Banca Intesa", al Comune di Misilmeri per l'organizzazione della manifestazione denominata "Natale tra le luci Misilmeresi", che si svolgerà dal 7 dicembre 2024 al 7 gennaio 2025;

- di erogare il predetto contributo, previa acquisizione della documentazione relativa all'evento e successiva rendicontazione, mediante presentazione della documentazione giustificatrice delle spese sostenute e dettagliata relazione dell'attività svolta da trasmettersi entro il termine perentorio di sessanta giorni dallo svolgimento dell'evento.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente toglie la seduta alle ore 15.35.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Riunione dell'11 dicembre 2024, n. 17, ore 11.30

SOMMARIO

1. Comunicazioni
2. Bilancio ARS 2025-2027
3. Normativa previdenziale personale assunto dal 1° gennaio 2025

2) “Bilancio ARS 2025-2027”.

Il Segretario generale illustra il contenuto del bilancio interno dell'Assemblea, esaminato e approvato nella seduta del Collegio dei Deputati Questori n. 36 del 4 dicembre 2024. Sottolinea che la dotazione annuale a carico del bilancio regionale per il 2025 ammonta ad €133.400.000,00, invariata rispetto a quella dell'anno precedente.

Segnala alcune operazioni di risparmio significative, tra le quali la riduzione del 34,5% dello stanziamento previsto per l'energia elettrica, la riduzione del 73,3% della dotazione dell'articolo di bilancio relativo agli “mobili e arredi da ufficio” e la riduzione dell'80% dell'articolo concernente gli “apparati di telecomunicazione”: tali risparmi sono discesi, in particolare, da nuove tipologie contrattuali e da nuove convenzioni che l'amministrazione ha adottato.

Ricorda che, come previsto dalla normativa interna, saranno approvati altresì i bilanci della Cassa di Quiescenza dei deputati e della Cassa di Quiescenza per il personale, allegati al bilancio interno dell'Assemblea regionale siciliana.

L'on. Dipasquale, in qualità di componente del Collegio dei deputati questori, ha evidenziato che anche quest'anno il bilancio dell'Assemblea è stato approvato all'unanimità, in un clima di condivisione che caratterizza anche il Consiglio di Presidenza. Il bilancio è stato approvato con dotazione invariata e senza aumenti per le spese non obbligatorie, anche per effetto del contenimento delle spese per le missioni dei deputati.

L'on. Di Paola esprime il proprio ringraziamento sia al Collegio dei deputati questori che agli uffici per il lavoro svolto nella redazione del bilancio interno dell'Assemblea e della relazione di accompagnamento al medesimo.

Si passa quindi all'esame dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 – Entrate.

Si inizia dal Titolo 2 (Trasferimenti correnti).

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Si passa all'esame della Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, che è approvata.

Si passa all'esame della Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese, che è approvata.

Il Titolo 2 (Trasferimenti correnti) è approvato.

Si passa al Titolo 3 (Entrate extratributarie).

Si passa all'esame della Tipologia 300: Interessi attivi, che è approvata.

Si passa all'esame della Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti, che è approvata.

Il Titolo 3 (Entrate extratributarie) è approvato.

Si passa al Titolo 4 (Entrate in conto capitale).

Si passa all'esame della Tipologia 200: Contributi agli investimenti, che è approvata.

Il Titolo 4 (Entrate in conto capitale) è approvato.

Si passa al Titolo 9 (Entrate per conto terzi e partite di giro).

Si passa all'esame della Tipologia 100: Entrate per partite di giro, che è approvata.

Si passa all'esame della Tipologia 200: Entrate per conto terzi, che è approvata.

Il Titolo 9 (Entrate per conto terzi e partite di giro) è approvato.

È, quindi, posto in votazione il totale generale delle entrate, che è approvato.

Si passa quindi allo schema di bilancio di previsione 2025-2027 – Spese.

Si passa, dunque, all'esame delle singole voci di spesa.

Si inizia dalla Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione).

Si passa all'esame del Programma 01 – Organi istituzionali che, posto in votazione, è approvato.

Si passa all'esame del Programma 02 – Segreteria generale che, posto in votazione, è approvato.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Si passa all'esame del Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato che, posto in votazione, è approvato.

Si passa all'esame del Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali che, posto in votazione, è approvato.

Si passa all'esame del Programma 08 – Statistica e sistemi informativi che, posto in votazione, è approvato.

Si passa all'esame del Programma 10 – Risorse umane che, posto in votazione, è approvato.

Si passa all'esame del Programma 11 – Altri servizi generali che, posto in votazione, è approvato.

La Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) è approvata.

Si passa alla Missione 20 (Fondi e accantonamenti).

Si passa all'esame del Programma 01 – Fondo di riserva che, posto in votazione, è approvato.

Si passa all'esame del Programma 03 – Altri fondi che, posto in votazione, è approvato.

La Missione 20 (Fondi e accantonamenti) è approvata.

Si passa alla Missione 99 (Servizi per conto terzi).

Si passa all'esame del Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro che, posto in votazione, è approvato.

La Missione 99 (Servizi per conto terzi) è approvata.

Il Consiglio di Presidenza delibera

- di approvare il bilancio di previsione della Cassa di quiescenza dei Deputati dell'Assemblea regionale siciliana per il triennio 2025-2027, da allegare al bilancio interno dell'Assemblea.

Delibera altresì, di approvare il bilancio di previsione della Cassa di quiescenza per il personale dell'Assemblea regionale siciliana per il triennio 2025-2027, da allegare al bilancio interno dell'Assemblea.

Delibera infine, di approvare, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento interno, lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 dell'Assemblea regionale siciliana.

L'on. Di Paola chiede se all'interno del bilancio siano state appostate somme per l'adeguamento retributivo dei dipendenti dell'ARS e dei gruppi parlamentari.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Il Segretario generale comunica che, in data 11 ottobre 2024, è pervenuta la nota di alcuni sindacati dei dipendenti dell'Assemblea che chiedevano l'adeguamento retributivo per l'anno 2024, in applicazione dell'art. 3 D.P.A. n. 123 del 2019.

Ricorda che, in data 11 ottobre 2023, è stato concluso un accordo sindacale per l'adeguamento retributivo relativo all'indici Istat degli anni 2022 e 2023 e che, durante la fase di attuazione del predetto accordo, non è possibile procedere medio tempore a nuovi adeguamenti.

Il Presidente ricorda che, per i deputati regionali, l'adeguamento all'indice Istat degli emolumenti è stato recentemente sospeso con legge, in ragione dell'esigenza di sostenibilità finanziaria del bilancio interno.

L'on. Di Pasquale evidenzia che tali esigenze inducono a posticipare l'erogazione dell'adeguamento retributivo per i dipendenti dell'Assemblea, relativo all'anno 2024, fintantoché non si dia completa esecuzione all'accordo sindacale poc'anzi citato dal Segretario generale, fatto salvo in ogni caso il diritto all'adeguamento retributivo di coloro che andranno nel frattempo in pensione. Allo stesso modo, appare opportuna la sospensione di ulteriori adeguamenti dei contributi previsti dalla normativa regionale per la contrattualizzazione di collaboratori da parte dei gruppi parlamentari.

Il Consiglio di Presidenza delibera di sospendere l'erogazione dell'adeguamento retributivo dei dipendenti dell'Assemblea, previsto dall'art. 3 del D.P.A. n. 123 del 2019, fino alla completa esecuzione dell'accordo sindacale sottoscritto in data 11 ottobre 2023, fatto salvo il diritto all'adeguamento retributivo di coloro, che medio tempore, saranno collocati in quiescenza.

Delibera altresì, di sospendere, per la legislatura in corso, l'erogazione dell'adeguamento del contributo annuale previsto per la contrattualizzazione da parte dei gruppi parlamentari del personale previsto dall'art. 7 della legge regionale 4 gennaio 2014, n.1 e successivi decreti attuativi.

3) “Normativa previdenziale personale assunto dal 1° gennaio 2025”.

Il Segretario generale espone il promemoria degli uffici. Rappresenta che l'articolo 3 delle Norme di quiescenza e previdenza fissa come limite minimo per il conseguimento del diritto a pensione 20 anni di servizio effettivo in Assemblea. L'articolo 2, comma 2, del D.P.A n. 485 del 9 novembre 2012 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il collocamento a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età è per tutti i dipendenti a 67 anni di età.

Rappresenta altresì che, in assenza del requisito del limite di età nell'ultimo concorso per l'accesso nella carriera dei Coadiutori parlamentari e, più in generale, nei concorsi in cui le mansioni esercitate non richiedano in concreto una particolare capacità fisica collegata all'età medesima - nel prossimo futuro

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

potrebbero essere assunti nei ruoli dell'Assemblea regionale siciliana unità di personale in età avanzata, che non sarebbero in grado di raggiungere i 20 anni di servizio effettivo in Assemblea entro il limite dei 67 anni.

In tale ipotesi sorgerebbero profili di criticità relativi alla sostenibilità finanziaria del Fondo di Previdenza per il personale dell'Assemblea regionale siciliana. Infatti, in applicazione della normativa di cui al D.P.R. 1032 del 29 dicembre 1973, il dipendente – al momento dell'assunzione nei ruoli dell'Assemblea regionale siciliana - ha diritto alla ricongiunzione nel Fondo di Previdenza ARS dei servizi prestati precedentemente all'assunzione in altre Pubbliche amministrazioni per quanto concerne il trattamento di previdenza (cd. buonuscita). Tuttavia, il calcolo della buonuscita, secondo le Norme in materia di quiescenza e previdenza ARS, comporterebbe benefici economici non proporzionati alla contribuzione effettivamente versata per l'ipotesi in cui un nuovo dipendente abbia versato contributi per un lasso di tempo inferiore a 20 anni e che abbia ricongiunto contributi già versati in altra cassa.

Pertanto, al fine di garantire la sostenibilità economica degli oneri a carico del bilancio del Fondo di Previdenza e l'equilibrio tra entrate ed uscite dello stesso, propone di valutare l'applicazione di un regime "misto", per i dipendenti assunti a far data dal 1° gennaio 2025, che non siano in grado di raggiungere il requisito dei 20 anni di servizio effettivo in Assemblea entro il limite dei 67 anni di età attualmente previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (o, in caso di future modifiche della normativa interna, entro il nuovo limite di età individuato) o entro la data di collocamento a riposo a domanda.

In tali ipotesi, l'indennità di buonuscita andrebbe calcolata secondo i criteri di cui alle vigenti Norme in materia di quiescenza e previdenza ARS e alle altre norme che regolano la predetta buonuscita, per gli anni di servizio effettivamente prestato in ARS, coperti da relativa contribuzione nel Fondo di Previdenza ARS. Mentre, per quanto concerne la quota di buonuscita relativa agli anni di servizio prestati presso altre Amministrazioni pubbliche, il dipendente mantiene il diritto alla ricongiunzione degli importi maturati a titolo di TFS o TFR e al versamento degli stessi nel Fondo di Previdenza.

Il Consiglio di Presidenza delibera

- di adottare un regime "misto", per i dipendenti assunti a far data dal 1° gennaio 2025, che non siano in grado di raggiungere il requisito dei 20 anni di servizio effettivo in Assemblea entro il limite di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio o entro la data di collocamento a riposo a domanda;
- di modificare conseguentemente la normativa interna.

Il Segretario generale comunica che, a seguito della pubblicazione degli atti di gara relativi all'affidamento del servizio di cassa dell'Assemblea regionale siciliana, è scaduto il termine per la partecipazione alla procedura aperta.

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

Il bando è stato pubblicato il 6 novembre 2024 e il termine per la presentazione delle offerte è scaduto martedì 10 dicembre 2024 alle ore 18.00, e non è pervenuta alcuna offerta.

Rappresenta che, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. n. 36 del 2023, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna offerta è previsto che la stazione appaltante possa ricorrere ad una procedura negoziata purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate.

L'Amministrazione procederà quindi ad attivare la procedura negoziata invitando almeno tre operatori economici che abbiano in essere o abbiano avuto contratti analoghi a quello in affidamento svolti nell'ultimo triennio.

Delibera altresì, di autorizzare la proroga, agli stessi patti e condizioni, del contratto sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale a Torino, Piazza San Carlo, 156, con decorrenza dall'1 gennaio 2025 fino alla stipula del nuovo contratto e, comunque, non oltre il 31 marzo 2025.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente toglie la seduta alle ore 11.45.

Riunione del 29 gennaio 2025, n. 18, ore 11.53

SOMMARIO

1. Comunicazioni
2. Aggiornamento D.P.A. n. 146/2024
3. Richieste contributi

2) “Aggiornamento D.P.A. n. 146/2024”

Il Segretario generale illustra il promemoria degli Uffici. Rappresenta che allo scopo di accertare i posti vacanti al 31 dicembre 2024 nell’ambito dell’elenco allegato al D.P.A. n. 146 del 28 febbraio 2024, e di procedere, conseguentemente, allo scorrimento della graduatoria, gli uffici hanno verificato che n. 2 soggetti, già iscritti nel citato elenco, sono titolari di trattamento di quiescenza al 31 dicembre 2024. Inoltre, si è accertato che n. 1 soggetto del citato elenco è stato assunto, nel corso del 2024, come dipendente a tempo pieno e indeterminato presso la Regione siciliana e si trova pertanto in posizione di incompatibilità con la permanenza nel citato elenco, non potendo essere contrattualizzato da alcun gruppo parlamentare. Possono, pertanto, essere cancellate dall’elenco n. 3 unità di personale che potranno essere sostituite dai primi tre soggetti della graduatoria aggiornata.

Con riguardo all’aggiornamento, ricorda che il Consiglio di Presidenza, nella seduta n. 42 del 13 settembre 2022, ha stabilito di effettuare l’aggiornamento della graduatoria di cui al D.P.A. n. 146 del 28 febbraio 2024 ogni anno nel mese di dicembre a partire dall’anno 2022 in ragione dei titoli che vengano acquisiti dai rimanenti candidati di cui alla graduatoria approvata. Pertanto, è stato costituito un gruppo di lavoro che ha proceduto all’aggiornamento della suddetta graduatoria alla luce dei titoli acquisiti al 31 dicembre 2024 dai soggetti iscritti nella suddetta graduatoria a partire dal venticinquesimo posto.

Precisa che l’aggiornamento della graduatoria è stato effettuato sulla base degli stessi criteri che il Consiglio di Presidenza aveva individuato nella seduta n. 39 del 22 giugno 2022, ovvero: esperienza maturata presso organi interni dell’Assemblea; esperienza maturata presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici; titolo di studio. Nell’ordinare i candidati in possesso di due criteri su tre si è proceduto, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Presidenza nella seduta n. 42 del 13 settembre 2022 in merito alla formazione della graduatoria, dando in primo luogo prevalenza alla combinazione dei due criteri esperienza in ARS e titolo di studio; in secondo luogo alla combinazione dei due criteri esperienza in altri enti e titolo di studio; in ultimo alla combinazione dei due criteri esperienza in ARS ed esperienza in altri enti. Inoltre a parità di titolo di studio,

XVIII LEGISLATURA - BOLLETTINO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA - N. 3

sempre in conformità a quanto stabilito nella citata seduta del Consiglio di Presidenza, ai fini della redazione della graduatoria e del relativo aggiornamento è stata data prevalenza a lauree in materie attinenti all'attività svolta dall'Assemblea regionale siciliana rispetto a lauree considerate meno attinenti. Infine, ai candidati in possesso di un solo criterio su tre si è data prevalenza al titolo di studio (ordinato secondo un criterio di maggiore attinenza con l'attività dell'Assemblea) poi all'esperienza in ARS e, infine, all'esperienza in altri enti.

Sottolinea, infine, che una volta integrato l'elenco di cui al D.P.A. n. 146 del 28 febbraio 2024 con i nominativi dei soggetti inseriti nella graduatoria aggiornata, in numero pari ai posti divenuti vacanti, sarà possibile per i gruppi contrattualizzare immediatamente i medesimi soggetti, in forza di quanto disposto dall'art. 15, comma 9, l.r. 27 luglio 2023 n. 9.

Il Consiglio di Presidenza delibera

- di cancellare dall'elenco di cui al D.P.A. n. 146 del 28 febbraio 2024 n. 3 unità di personale delle quali n. 2 unità collocate in quiescenza al 31 dicembre 2024 e n. 1 unità assunta nel corso dell'anno 2024 presso la Regione siciliana con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato e pertanto incompatibile con la permanenza in elenco. Risultano, pertanto, cancellati dal citato elenco i soggetti indicati nell'elenco.

Delibera altresì,

- di aggiornare la graduatoria citata secondo quanto esposto nel promemoria formulato dagli Uffici, approvando la nuova graduatoria.

Delibera altresì,

- di integrare l'elenco allegato al D.P.A. n. 146 del 28 febbraio 2024 in misura corrispondente alle vacanze accertate al 31 dicembre 2024 con l'inserimento dei primi tre soggetti della graduatoria aggiornata;

- di dare mandato al Presidente di porre in essere i necessari atti consequenziali.

3) “Richieste contributi”

Il Presidente rappresenta che non sono pervenute richieste di contributi. Sul punto propone di aggiornare la seduta a giorno 11 febbraio 2025.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente toglie la seduta alle ore 12.07.